

Antonietta Potente

(1958 –)

teologa domenicana, per anni in Bolivia in comunità di *campesinos*



“Fuori dai recinti, camminando a piedi scalzi
su quel luogo sacro che è la vita.
Lì, come viaggiatori leggeri,
ci abbeveriamo al pozzo dei saperi dei popoli,
per imparare a vivere una teologia
e una spiritualità liberante e aperta per tutti e tutte.
Per fare così spazio al sogno di Dio
e fargli abitare, senza paure, le nostre storie”.

“L'umanità e la creazione hanno solo una vocazione: diventare casa”.